

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 740 del 27 maggio 2014

Iniziative della Regione del Veneto a favore della produzione cinematografica. Approvazione delle modalità per la presentazione delle domande e dei criteri di valutazione per l'assegnazione del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, artt. 7 e 19. Esercizio finanziario 2014.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Approvazione dei criteri di valutazione e delle modalità per la presentazione delle domande di contributo previsti dal Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo a favore della produzione cinematografica e per lo sviluppo di progetti cinematografici e approvazione di un bando di avviso pubblico, con fissati i criteri, le modalità di partecipazione e di selezione per la designazione di due esperti della Giunta regionale quali componenti della commissione per la valutazione delle domande di contributo.

Il Vicepresidente, On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto", stabilisce che la Regione riconosce il sistema del cinema e dell'audiovisivo come rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse.

L'articolo 7 della citata legge regionale n. 25/2009, stabilisce che nell'ambito delle attività di film commission e con specifico riferimento al sostegno a progetti di preproduzione, produzione, postproduzione e di distribuzione, proposti da soggetti operanti nel Veneto, la Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, può concedere contributi per:

1. lo sviluppo di progetti cinematografici e audiovisivi;
2. il sostegno alla produzione cinematografica al fine di rendere le opere competitive nei mercati nazionali e internazionali;
3. la promozione e il marketing delle opere realizzate e loro circuitazione nei festival, nelle rassegne e nei premi dedicati al settore;
4. la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento delle professionalità del settore.

Per il perseguimento di detti obiettivi, l'art. 19 della Legge prevede l'istituzione di un Fondo quale strumento in grado di esercitare una efficace azione di attrazione nel territorio regionale delle case di produzione cinematografica italiane ed estere e di sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva con sede nel Veneto.

Alla luce dei risultati conseguiti nel corso dei quattro anni di applicazione del Fondo sia sotto il profilo delle ricadute economiche sul territorio sia sotto il profilo dei riconoscimenti che la critica e il pubblico hanno riservato alle opere sostenute dalla Regione, si propone di confermare prioritari gli obiettivi relativi alla produzione cinematografica.

Si propone pertanto l'approvazione di un bando, **Allegato A** al presente provvedimento, per la concessione del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo da assegnare secondo quanto stabilito dai criteri e modalità per la valutazione e la presentazione delle domande di contributo a favore della produzione e dello sviluppo come indicato nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per quanto riguarda il sostegno a favore della produzione cinematografica, ad ogni progetto presentato verrà assegnato un valore di priorità che tenga conto dei seguenti criteri di valutazione:

- spesa sul territorio regionale;
- numero delle maestranze tecniche residenti in Veneto impiegate;
- qualità artistica del progetto, capacità di promuovere l'immagine del territorio veneto e sua rilevanza nazionale e internazionale confermata da contratti di distribuzione, accordi o lettere d'intento;
- curriculum della casa di produzione e del regista;

Per quanto invece riguarda il sostegno a favore dello sviluppo di progetti cinematografici ed audiovisivi, ad ogni progetto presentato verrà assegnato un valore di priorità che tenga conto dei seguenti criteri:

- curriculum della casa di produzione;
- curriculum dell'autore;
- qualità artistica, originalità e valore innovativo del progetto;
- capacità del progetto di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Veneto.

Le domande di accesso al Fondo dovranno pervenire alla Regione del Veneto - Sezione Attività Culturali e Spettacolo, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando **Allegato A** sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto complete della documentazione richiesta, con le modalità fissate all'art. 9 delle modalità e criteri **Allegato B**. L'imposta di bollo dovrà essere assolta in modo virtuale.

Per l'anno in corso, considerate le risorse finanziarie disponibili, si ritiene di prevedere la somma di euro 300.000,00 per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva e la somma di euro 50.000,00 per lo sviluppo di progetti cinematografici e audiovisivi di produttori con sede legale in Veneto a valere sul capitolo n. 101422 del bilancio di previsione 2014.

Ai fini della valutazione delle domande di contributo, sia sotto il profilo tecnico - artistico che da un punto di vista economico, si propone per quanto previsto dall'art. 8 delle modalità e criteri di cui all'**Allegato B**, di nominare una commissione di esperti che sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Attività Culturali e Spettacolo.

La Commissione sarà composta dal Direttore del Dipartimento Cultura o da un suo delegato, con ruolo di presidente, dal Dirigente del Settore Spettacolo con ruolo di vicepresidente, da un critico cinematografico designato dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, da un docente in materie legate al cinema e all'audiovisivo indicato dall'Università di Padova, da un rappresentante indicato da Unioncamere del Veneto e da due esperti in materia indicati dalla Giunta regionale.

Al fine di individuare gli esperti designati dalla Giunta regionale, si ritiene opportuno approvare il bando di un avviso pubblico **Allegato G**, che forma parte integrante del presente provvedimento, che stabilisce criteri, modalità di partecipazione e selezione.

Le candidature saranno oggetto d'istruttoria da parte degli uffici regionali che verificheranno la rispondenza ai requisiti richiesti, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi. Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte all'approvazione della Giunta regionale che ne disporrà la designazione con successivo provvedimento.

Ai lavori della Commissione partecipano il responsabile dell'Ufficio Cinema e Film Commission e un dipendente di detto Ufficio con funzioni di segreteria, entrambi senza diritto di voto.

Per far fronte al funzionamento della Commissione di esperti si propone di stabilire per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e nel rispetto delle norme in materia di riduzione dei costi previste dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, recepito dalla legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, un'indennità di € 30,00 procapite per ogni giornata di partecipazione alle sedute.

Il Direttore della Sezione Attività Culturali e Spettacolo è incaricato a provvedere con proprio provvedimento alla nomina dei componenti della Commissione e ai necessari impegni di spesa mediante imputazione al capitolo n. 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale.

Si dà atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 742 del 7 giugno 2011.

Per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla legge regionale n. 25/2009 in materia di sostegno alla produzione cinematografica ed audiovisiva, si propone, infine, di prevedere l'intervento diretto della Regione a favore di progetti cinematografici riservando a tal fine la somma di euro 150.000,00 a valere sul capitolo di competenza n. 101422 del bilancio di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto" e, in particolare, gli artt. 7 e 19;

Vista la legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

Vista la documentazione agli atti;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

Condivise le motivazioni esposte in premessa.

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando **Allegato A**, le modalità per la presentazione e i criteri di valutazione delle domande **Allegato B**, i moduli per la rendicontazione **Allegato C**, la scheda dati anagrafici **Allegato D**, la dichiarazione aiuti "de minimis" **Allegato E**, la scheda posizione fiscale **Allegato F**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le domande di contributo dovranno essere presentate alla Regione, con le modalità fissate nel bando **Allegato A**, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e che saranno valutate dalla Commissione di esperti di cui all'art. 8 delle modalità e criteri **Allegato B**;
4. di determinare, per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 3, in euro 350.000,00 l'importo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti la Giunta regionale disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101422 del bilancio 2014 "Azioni regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo";
5. di approvare l'istituzione di una Commissione di esperti, ai sensi dell'art. 8 delle modalità e criteri **Allegato B**, per la valutazione delle domande composta dal Direttore del Dipartimento Cultura, con ruolo di presidente, dal Dirigente del Settore Spettacolo con ruolo di vicepresidente, da un critico cinematografico indicato dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, da un docente in materie legate al cinema e all'audiovisivo indicato dall'Università degli Studi di Padova, da un rappresentante di Unioncamere del Veneto e da due esperti indicati dalla Giunta regionale;
6. al fine dell'individuazione degli esperti della Giunta regionale di cui al precedente punto 5, si approva il bando di un avviso pubblico **Allegato G**, che forma parte integrante del presente provvedimento, che stabilisce criteri, modalità di partecipazione e selezione;
7. di riservarsi, con successivo provvedimento, la designazione dei due esperti della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria e valutazione delle richieste pervenute;
8. di incaricare il Direttore della Sezione Attività Culturali e Spettacolo di nominare con proprio provvedimento i componenti della Commissione di cui al precedente punto 5;
9. di prendere atto che ai lavori della Commissione di esperti partecipano il responsabile dell'Ufficio Cinema e Film Commission e un dipendente di detto Ufficio con funzioni di Segreteria della Commissione, entrambi senza diritto di voto;
10. di riconoscere ai membri della Commissione di esperti esterni all'amministrazione regionale un'indennità di € 30,00 per ogni giornata di partecipazione alle sedute, incaricando il Direttore della Sezione Attività Culturali e Spettacolo, a provvedere con proprio decreto al necessario impegno di spesa per il funzionamento dell'anzidetta Commissione mediante imputazione al capitolo 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
11. di determinare, per le iniziative dirette della Regione in materia di sostegno alla produzione cinematografica, in euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti la Giunta regionale disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101422 del bilancio 2014 "Azioni regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo";

12. di incaricare la Sezione Attività Culturali e Spettacolo dell'esecuzione della presente deliberazione;
13. di dare atto che la spesa indicata al punto 9 di cui si prevede l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n.1, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 742 del 7 giugno 2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.